

Il servizio irriguo produrrà energia elettrica Il futuro ad Energia Verde per il Consorzio Forestale

VILLAR FOCCHIARDO - Assemblea, martedì 11 maggio, per il Consorzio Forestale di Villar Focchiardo. Alla presenza di un buon numero di soci il presidente Emilio Chiaberto, ha illustrato il bilancio, le attività e i progetti dell'ente. Innanzitutto il bilancio consultivo del 2009 con un utile di oltre 4500 euro. Tra le attività del 2009, è proseguito l'aggiornamento dei dati catastali, l'ampliamento del servizio irriguo con la presa in carico della bealera della Cudrà, la gestione ordinaria, amministrativa ed operativa, del sistema irriguo villarfocchiarde. Fattiva e lusinghiera, la collaborazione con l'Inipa, per i corsi di operatore forestale, mentre un altro importante risultato è stato il reperimento di un locatario per gli alpeggi Fumavecchia e Casotto. Sarà Ugo Lussiana ad occuparsene, versando al Consorzio un canone di 1500 euro l'anno. "Una buona notizia- ha detto

tra l'altro Chiaberto- è che il lunghissimo iperburocratico iter per la strada di Banda è giunto a conclusione. Il 29 marzo di quest'anno la ditta Giovanni Vuona per 75.500 euro si è aggiudicata l'appalto ed a breve si dovrebbe giungere all'avvio dei lavori propeudeutici per il rilancio di una zona importante della montagna villarfocchiarde. Altro importante lavoro che dovrebbe partire quest'anno è quello della presa irrigua di Montebenedetto che dovrebbe supportare un innovativo impianto di irrigazione a pioggia." Ma le buone notizie e le novità non sono finite qui perché, ha detto ancora Chiaberto, "abbiamo avuto una interessante proposta da Flux Energy, società di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'idea: sfruttare l'acqua irrigua per produrre corrente elettrica. Energia pulita e necessaria per la cui produzione verrebbe realizzata una vasca

di carico in località Fucina e costruita una mini centrale elettrica nei pressi dell'area campo sportivo". Nessun disagio verrebbe arrecato agli utenti del servizio irriguo e la potenzialità di produzione media teorica della nuova minicentralina sarebbe pari a 760093 Kwh annui che, acquisiti dalla società distributrice dell'energia elettrica e retribuiti secondo il tariffario predisposto dal GSE, oggi pari a 0,20 Euro/Kwh, comporterebbero un fatturato annuo pari a circa 153000 Euro.

Il Consorzio beneficerebbe in questo caso di un introito pari a 5218 Euro, una rendita utile per ulteriori investimenti da operare a favore dei soci e del territorio. Un futuro sempre più roseo per il Consorzio dunque, che grazie alla biomassa forestale ed alla futura produzione di corrente elettrica sarà sempre più ad energia verde.

MARIO RAIMONDO